Anno XLIII. N. 8 Pordenone, 22 Febbraio 1913 (*Conto corr. con la posta*)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

P. Ufficio Esemplari d'obbligo 1913 — Pordenone R. P. 22 FEB 1913

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— La Camera ha approvato il disegno di legge per le farmacie, nonchè il bilancio di Grazia e Giustizia. Furono fatte delle interpellanze su conflitti avvenuti in alcuni luoghi tra dimostranti e forza pubblica. La discussione svoltasi fu relativamente calma, ma ha lasciato gl'interpellanti ed il Governo del proprio opposto parere nei riguardi delle responsabilità. Queste dovranno risultare dai processi penali in corso.

— Con bando governatoriale, Bengasi, Derna e le loro zone, entro i limiti delle fortificazioni, sono state dichiarate zone di Governo civile.

— La commissione per l'istituzione del corpo coloniale in Libia è così composta: per il Ministero delle colonie comm. Mercatelli capo dell'ufficio politico per gli affari della Libia al Ministero stesso; tenente colonnello di Stato Maggiore Grazioli capo dell'ufficio militare di quel Ministero e maggiore di Stato Maggiore De Vecchi addetti al medesimo ufficio; per il Ministero della Guerra: tenente colonnello di Stato Maggiore Gualtieri capo sezione per gli affari della Libia in quel Ministero; per il comando del corpo di Stato Maggiore coloniale, colonnello Marabini capo dell'ufficio coloniale presso quel comando, capitano di Stato Maggiore Moschini addetto allo stesso ufficio.

Le adunanze iniziate il 14 corr. procedono attivamente.

— È stato ordinato all'ambasciatore ottomano a Roma di fare i passi necessari per ottenere, secondo il trattato di pace, il versamento immediato al debito pubblico dei 50 milioni di franchi, rappresentanti la capitalizzazione del debito della Libia.

— Stanno per scadere i trattati di commercio che ci legano con le altre Nazioni. I recentissimi dati sul nostro traffico internazionale nel 1912 (Importazioni per milioni 2465, esportazioni per milioni 1705) messi a raffronto con quelli di non lontani esercizi, e confrontati anche con quelli vicini del 1909 (Importazioni per milioni 3112, esportazioni per milioni 1867) dinotano un evidente disagio, degno di esame analitico e di considerazione. La diminuzione di quell'eccedenza nelle esportazioni (che può ritenersi effetto conseguente della accresciuta produttività nostrana) dà diritto ai produttori di attendere dai nuovi trattati di commercio facilitazioni per accaparrare nuovi sbocchi e nuovi mercati, facilitazioni queste, che non si potranno ottenere se non concedendo con egual larghezza diminuzione di dazi italiani alle merci estere.

Anche i bisogni commerciali delle nuove colonie attendono il risveglio da un ben costrutto regime doganale.

Il problema è grave e complesso. Già l'on. Luzzatti, nel suo passaggio al Ministero di A. I. C. lo ha posto dinanzi il paese, invitando le Camere di Commercio e le Associazioni industriali, commerciali ed operaie a far noti i loro desideri, ed a suggerire quale metodo ritenessero più utile (tariffa unica ovvero generale e convenzionale: clausola del trattamento della nazione più favorita ecc.)

Spetta ora alla autorevole e larga Commissione Reale testè costituita il compito non facile di estendere e di integrare l'indagine; da essa i futuri negoziatori attendono il consiglio, in quest'ora che, degno coronamento della sua opera politica, volge propizia per la prosperità economica dell'Italia nostra.

— La Regia Commissione per la concessione degli assegni vitalizi ai veterani delle patrie battaglie ha deliberato oltre 11 mila nuove concessioni e per tale vigoroso impulso impresso al proprio lavoro, essa darà entro il venturo mese di marzo corso sicuro a tutte le domande presentate regolarmente e in tempo.

— Nell'ultima seduta della classe di scienze morali, storiche e filologiche della regia accademia dei Lincei, l'on. Luzzatti presentando una comunicazione del prof. Leicht intitolata: « Il Parlamento della Patria del Friuli, sua origine costituzione e legislazione », ha fatto la proposta, anche a nome dei colleghi Schupfer e Stringher, che l'accademia dei lincei si faccia iniziatrice presso altri corpi scientifici e presso altre società di storia patria di uno studio e della pubblicazione delle istituzioni parlamentari e degli statuti in gran parte inediti delle città italiane durante il medioevo, chiedendo perciò l'aiuto morale e materiale del Governo. Il presidente Blaserna, con l'annuenza della classe, ha ritenuto opportuno la nomina di una commissione che per le varie regioni d'Italia sia incaricata degli studi preliminari per la attuazione della proposta dell'on. Luzzatti e che a suo tempo prenderà gli opportuni accordi col Governo.

— La Turchia ha presentato nuove proposte di pace. Essa ora sarebbe disposta a cedere Adrianopoli e le isole dell'Egeo, meno quelle situate lungo la costa dell'Asia minore, ma chiederebbe completa mano libera riguardo ai dazi e un appoggio finanziario da parte delle potenze, nonchè l'assunzione di una parte del debito turco da parte dei confederati. Ciò però dovrebbe seguire subito con un accomodamento fra le potenze interessate e non dopo la stipulazione del trattato di Berlino, le cui disposizioni poi non vennero osservate. Infine non si dovrebbe chiedere alla Turchia nessuna indennità di guerra.

Ordine della leva sulla classe 1913.

Il Sottoprefetto di Pordenone notifica che *l'estrazione a sorte, l'esame definitivo* e *l'arruolamento degli iscritti*, si terranno in Pordenone nella *Sala Coiazzi* nei giorni seguenti:

Sacile 6 Maggio; Caneva 8; Polcenigo 9; Budoia e Brugnera 12.

Maniago 15 Maggio; Claut, Fanna e Vivaro 16; Arba, Andreis e Frisanco 19; Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Erto 20.

Pordenone: Capilista di Pordenone, classi 1891 - 1892 e fino al N. 100 d'ordine della lista, 23 Maggio;

Pordenone: dal N. 101 all'ultimo della lista, 26 Maggio.

Capilista di Aviano, classi 1891 - 1892 e fino al N. 70 della lista, 27 Maggio;

Aviano, dal N. 71 all'ultimo della lista, 28; Cordenons, 30 Maggio.

Prata, Roveredo in Piano, 2 Giugno.
Montereale Cellina, 3.
Fontanafredda, 5.
Porcia, 6.
Vallenoncello, S. Quirino, 9.
Pasiano di Pordenone, 10.
Azzano Decimo, 11.
Zoppola, 12.
Fiume Veneto, 13.

Sedute suppletive.

Sacile - Maniago, tutti i Comuni, 28 Luglio.
Pordenone, idem, 29 Luglio.

NEL CIRCONDARIO.

Casarsa. — L'egregio veterinario dottor Angelo Zanetti constatava nelle stalle del nostro consorzio veterinario ben sei casi di afta epizootica.

Secondo il parere del sanitario la diffusione del male è dovuta alla negligenza ed ai pochi scrupoli dei negozianti di bestiame, che acquistano bovini nelle zone infette per venderli in quelle immuni, senza riguardo al grave danno che ne deriva.

Fu così che dai paesi infetti di Maniago e Tesis giunsero nelle stalle dei nostri negozianti sei animali ammalati d'afta. Due nelle stalle del negoziante Romacciotti Fioravante di Casarsa e quattro in quelle dell'altro negoziante Lucchese Giacomo di Zoppola.

Speriamo che la diligenza e l'attività del sanitario e del Comune sappiano circoscrivere e vincere l'epidemia nell'interesse dei nostri mercati e dei nostri agricoltori.

La Banca di Pordenone

avverte i suoi Signori Azionisti che, a partire dal **1° Marzo p. v.**, è pagabile, presso la sua Cassa e verso presentazione dei relativi titoli, il dividendo 1912, in L. 30 per azione.

Pordenone, 17 Febbraio 1913.

IL PRESIDENTE
Federico Marsilio

CRONACA

Alla Sottoprefettura.

È giunto dalla Prefettura di Venezia l'egregio cav. Manfren in missione temporanea per circa un mese, fino a che verrà il nuovo sottoprefetto cav. Fanzago.

Per il nuovo Ospitale.

Domani avrà luogo nel nostro Municipio una adunanza di cittadini, per escogitare i mezzi necessari a sollecitare la costruzione del nuovo Ospitale.

Il Comm. Borgomanero, Commissario Prefettizio, è rimasto addirittura scandolezzato del nostro vecchio Ospedale.

Uscì invece entusiasta, dopo una breve visita, alla nostra Casa di Ricovero.

È proprio desiderabile, per ragioni di umanità e per l'onore di Pordenone, che il nuovo Ospitale abbia a sorgere nel più breve tempo possibile.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

L'Istituto di Stato per le assicurazioni ha affidato l'ufficio di Agente per il nostro mandamento alla *Banca Cooperativa Popolare* la quale ha assunto il servizio in questi giorni.

L'Assemblea della Banca di Pordenone.

Domenica mattina alle ore 10 nella sua sede in Pordenone ebbe luogo la Assemblea generale ordinaria della Banca di Pordenone. Presenti 13 soci rappresentanti 354 azioni delle 600 costituenti il capitale sociale di lire 150000. Venne approvato il bilancio dell'esercizio 1912 il cui utile netto di L. 43991.14 venne così suddiviso:

L. 10000 alla riserva straordinaria che in tal modo ammonta ora a L. 60000, oltre a quella ordinaria di L. 150000.

L. 10000 al fondo ammortamento immobili di proprietà della Banca, raggiungendo con il predetto stanziamento la somma di lire 30000, in confronto del valore dello stabile esposto in bilancio in L. 163.516.98.

L. 1000 alla beneficenza.

L. 18000 agli azionisti in ragione di L. 30 per azione del valore nominale di L. 250, ossia il 12 per cento.

L. 3375 al Consiglio di amministrazione.

L. 1125 al fondo di Previdenza pel personale; mentre le residue

L. 491.14 vennero portate in conto nuovo.

Dalla relazione del Consiglio di amministrazione risultò che il giro complessivo dell'annata fu di L. 108.960.594.34 e quello di cassa di 45.362.027.36 con una entrata di lire 22.738.592.80 ed una uscita di 22.623.434.56.

I depositi di C. C. nell'anno ammontarono a lire 8.821.028.64 ed i rimborsi a lire 4.703.578.67; vennero scontate cambiali per L. 10.820.799.16 mentre ne furono incassate per L. 11.670.015.87.

Gli effetti pervenuti per l'incasso ammontarono a L. 9.471.508.48 dei quali ne vennero pagati per L. 9.439.547.64.

Le rendite complessivamente raggiunsero L. 263.691.43 e le spese a L. 219.700.29.

In seguito alle raccomandazioni da parte del socio sig. Francesco Asquini di aumentare in avvenire la percentuale del dividendo destinando anche una maggior somma per la Beneficenza, e del sig. cav. dott. Cossetti di ridurre la provvigione degli assegni per favorire il commercio, il presidente promette al primo di tener presente quanto accennato ed aderire alla proposta del sig. Cossetti, riducendo la tariffa degli assegni da emettersi su tutte le piazze del Regno e per qualsiasi importo verso rifusione del solo bollo di centesimi 10.

Passati alla nomina delle cariche vennero eletti a consiglieri i signori avv. cav. F. C. Etro, cav. G. B. Zacchi; a sindaci effettivi i signori cav. co: Riccardo Cattaneo, cav. dott. Ernesto Cossetti, avv. Federico Faelli; a supplenti i signori nob. avv. Gustavo Monti e dott. Giacomo Guarnieri.

—

Le L. 1000 destinate alla beneficenza furono così ripartite:

Al Comitato pro erigendo Ospitale L. 200; Congregazione di Carità L. 150; Asilo Infantile V. E. II L. 150; e L. 100 ciascuna alle seguenti istituzioni: Casa di Ricovero Umberto I, Patronato scolastico, Pro-Infanzia, Cucina Economica Popolare, Scuola di disegno della Società Operaia.

La Banca ha pure elargito L. 50 alla Congregazione di Carità di S. Vito, ove ha una succursale.

Le Presidenze delle istituzioni beneficate porgono col nostro mezzo agli azionisti della Banca di Pordenone i più vivi ringraziamenti.

Società Cperaia.

Domenica è venuto da Roma l'ing. Micheli e da Udine il rag. Migliorini, entrambi incaricati dalla Cassa Nazionale di Previdenza per le pensioni, per conferire coi preposti alla Operaia, riguardo l'iscrizione collettiva dei soci a detta Cassa.

Presenziarono al convegno, oltre alla Direzione, anche i soci avv. Enea Ellero, avv. Carlo Policreti, dott. Annibale Caviezel, geom. E. Zannerio, signori F. Asquini, G. De Mattia, V. Degan, B. Vicenzini, G. Toffolo ed altri.

Il Presidente della Operaia, dopo aver presentati i due ospiti graditi, espose un piano finanziario per la soluzione dell'importante problema, indi presero la parola i soci Policreti ed Asquini.

Pronunciò un lungo discorso l'ing. Micheli dimostrando i vantaggi dell'iscrizione e rispondendo a tutte le domande ed obbiezioni dei precedenti oratori.

Il rag. Migliorini affermò che il piano finanziario esposto dal Presidente dell'Operaia si basa su presupposti troppo pessimistici, riuscendo così a dissipare ogni ombra di dubbio sulla possibilità di risolvere la questione.

Siccome prevalse l'opinione del Presidente dell'Operaia, che ai soci sia assicurata la pensione a 60 anzichè a 65 anni di età, si attende da Roma un nuovo conto per le quote arretrate.

Si ritarderà quindi la convocazione ordinaria dell'assemblea, intendendo i preposti alla Operaia di far seguire al resoconto annuale la relazione a stampa, esponendo ai soci il piano finanziario per la loro iscrizione alla Cassa di Previdenza per le pensioni.

La nostra stazione ferroviaria.

A proposito di quanto scrivemmo nel numero precedente riguardo la nostra stazione ferroviaria, il sig. Adriano Borsatti ha mandato alla *Patria del Friuli* la seguente lettera:

« Leggo nel settimanale il *Tagliamento* una relazione in merito al movimento viaggiatori e merci della nostra stazione. Senza dubbio, le cifre sottoposte alla lettura figurano ottimamente; ma non credevo, dopo tutto quello che fu scritto in merito ai miglioramenti delle comunicazioni della nostra linea, che il cronista, tanto solerte ad elogiare tutto, non avesse da trovar motivo di parlare su un argomento così importante per gli interessi nostri locali. Sta bene che si aspiri ad avere una tettoia come altre stazioni minori la posseggono, e trovo strano che il cronista esponga l'idea di far concorrere anche il Comune per una spesa che riflette un'azienda autonoma redditiva e per la quale tutti i miglioramenti che essa introduce nei propri servizi vanno a suo beneficio per la nota sentenza: *date vantaggi al pubblico e il pubblico ve li restituirà raddoppiati.* Ecco altri punti sui quali il cronista del nostro settimanale avrebbe dovuto battere ed insistere: migliorare le comunicazioni, come altre volte già ebbi a farne cenno, e fermarsi più particolarmente sull'illuminazione che è veramente una sconcezza, (mi si permetta la licenza).

« Ritorno quindi ad invocare l'interessamento dei signori Consiglieri della Camera di Commercio, dell'Ill.mo sig. Sindaco, nonchè dei Consiglieri provinciali ad insistere seriamente e volonterosamente per farci avere questi due *direttini* da e per Venezia alle 17, che ora una insormontabile muraglia della China fa arrestare a Conegliano; e di ottenere una tolleranza di orario al direttissimo in partenza alle 16.15 da Venezia-Portogruaro-Casarsa per arrivare da noi alle 18.35. *Repetita juvant...* ma a quando?...

Adriano Borsatti »

Ci vorrà perdonare l'egregio sig. Borsatti se, scrivendo nel numero precedente della nostra stazione ferroviaria, non ci siamo ricordati di ripetere i suoi reclami per ottenere dei miglioramenti anche nelle comunicazioni. Altrimenti noi, *solerti* ad elogiare tutto, non avremmo certo mancato di encomiare la giusta campagna da lui intrapresa allo scopo sopraccennato.

Egli trovò strano che si abbia lanciata la idea di far concorrere anche il Comune nella spesa per la tettoia interna.

Adagio, Biagio. Noi non abbiamo detto che il Comune debba *spontaneamente* concorrere in quella spesa; ma che esso dovrebbe concorrervi, quando il Governo lo esigesse assolutamente. La cosa è un po' diversa; e riteniamo fermamente che senza il concorso pecuniario del Comune, Portogruaro informi, la tettoia rimarrebbe per sempre un pio desiderio. Al Governo poco importa che i viaggiatori abbiano ad inzupparsi d'acqua o ad inzaccherarsi di fango, nei giorni piovosi, per accedere ai convogli.

Le impressioni di Gigi De Paoli sul gruppo equestre del Chiaradia a Roma.

L'amico Gigi de Paoli scrive a persona amica una cartolina che crediamo opportuno riportare, e che è ragione di alto compiacimento per i compatriotti di Enrico Chiaradia.

Eccola:

Roma, 10 Febbraio 1913.

« Non posso far a meno di dirle le mie impressioni fresche, fresche.

« Ieri ho potuto visitare il monumento al gran Re, in tutti i suoi dettagli — e bisogna convenirne che è opera meravigliosa nel suo assieme.

« In quanto a dettagli di scultura c'è molto da dire: e sopratutto tutte le sculture non si fondono, sia per linee che per forma, fra loro: ma il meraviglioso gruppo equestre è e *sarà* sempre più imponente.

« Passeranno gli anni ed anche i secoli ed il grande gruppo avrà sempre da avvantaggiare — mentre gli altri gruppi e gruppetti passeranno di moda.

« Ecco il mio pensiero. »

Aviazione.

L'altr'ieri, alla nostra scuola militare d'aviazione hanno conseguito il brevetto di pilota i tenenti Matteo Scarpis e Vittorio Lazzari, i quali, su un *Maurice Farman* 70 HP, manovrarono con grande sicurezza.

Erano presenti alla prova il comandante del campo cap. Porta, l'istruttore ten. Poggi, il commissario ten. Kerbaker nonchè parecchi ufficiali.

Decesso.

Ieri cessava di vivere a 75 anni la maestra Massari Italia, che insegnò per ben 27 anni nelle nostre scuole elementari, e da 16 anni si era ritirata dall'insegnamento per motivi di salute.

Fu moglie e madre virtuosissima, e nella scuola seppe farsi valere per la sua attività, diligenza e bontà di carattere.

Ai figli Amalia e Marino le nostre vive condoglianze.

Il decesso di un reduce dalla Libia.

Il nostro concittadino Luigi Martin, del 20° reggimento fanteria, fu per 14 mesi in Libia e prese parte a vari combattimenti, dimostrandosi prode soldato.

Ritornò pochi giorni or sono a Pordenone, per portare, purtroppo, al padre suo, l'estremo saluto, l'ultimo bacio.

Sabato u. s. ebbero luogo i funerali, ai quali presero parte i reduci dalla Libia, i veterani delle P. B. con vessillo e numerosi amici. Faceva servizio d'onore un picchetto di soldati del 4° *Genova* cavalleria, concesso gentilmente dal comandante di brigata generale Mussolin.

In cimitero, con affettuose e commoventi parole, diede l'estremo saluto al povero Martin il suo compagno d'armi sig. Arrigo Viotto.

Alla povera e desolata famiglia del valoroso soldato, noi inviamo le nostre sentite condoglianze.

Spettacolo lirico.

La Compagnia Lirica Italiana, che ha riportato altrove dei veri successi, rappresenterà nei giorni 1, 2, 3 e 4 marzo p. v. al nostro Sociale le opere comiche *Don Pasquale* e *Barbiere di Siviglia.*

Si dice, ma non possiamo assicurarlo, che nell'elenco artistico sia incluso il nome del nostro celebre amico e concittadino cav. Pietro Cesari.

Speriamo che la voce abbia fondamento.

Società Filarmonica.

Per mercoledì p. v., alle ore 21 e mezza, è convocata in seduta straordinaria l'assemblea, per discutere ed approvare alcune modificazioni allo Statuto Sociale.

Il treno speciale per *Isabeau*.

Siamo informati che l'impresa del Teatro Sociale di Udine ha ottenuto dalle Ferrovie la concessione per un treno speciale di ritorno a Pordenone nella notte di *Giovedì 27 corrente.*

I nostri concittadini avranno così la fortuna di assistere ad una delle migliori serate della stagione, poichè giovedì *Isabeau* sarà personalmente diretta dall'illustre autore *Pietro Mascagni.*

Con apposito avviso sarà indicato il luogo per la prenotazione di palchi e poltrone.

Infortunio sul lavoro.

Alcuni giorni fa il nostro concittadino Pietro Milanese, operaio alla filatura Makò, in seguito allo scoppio d'una valvola di caldaia, ebbe a riportare delle forti scottature. Fu subito trasportato al nostro ospitale.

Le sue condizioni sono piuttosto gravi, ma il dott. Valan spera salvarlo, ciò che noi auguriamo vivamente.

Gita alpina.

Malgrado la giornata freddissima e la stagione poco propizia, domenica u. s. è stata compiuta una escursione al Monte Pala Fontana (1634) della catena esterna del Monte Cavallo. La marcia è stata iniziata da Marsure alle ore 9 ant. e dopo 3.30 di salita veniva raggiunto il passo del Musil completamente coperto di neve molle.

In poco più di mezz'ora era conquistata la cima: gli alpinisti avevano dovuto percorrere l'ultimo tratto sopra una parete coperta di neve ghiacciata, che presentò loro qualche difficoltà che però superarono felicemente.

Nella cima, dalla quale godettero una veduta meravigliosa non poterono trattenersi che pochi minuti in causa del freddo e del vento fortissimo. Prima delle ore 4 pom. la comitiva era di ritorno a Marsure. All'interessante escursione parteciparono i signori Antonio Silvestri, Fridolino Ratgheb, Ferruccio Pacchiega e Vico Marpillero.

Patronato scolastico.

Offerte pervenute alla Presidenza:

Banca di Pordenone L. 100, Cotonificio Veneziano L. 100.

Buona usanza e beneficenze varie.

Il cav. G. B. Poletti ha versato al Comitato pro erigendo Ospitale L. 15, ricavate per fitto palco per l'ultimo veglione al Sociale.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Veroi.

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 15 a tutto il 21 Febbraio 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti Pecore
Cooperativa Amman .	1	—	—	9	14
De Mattia Fratelli . .	1	—	—	3	—
Eter Emilia	3	—	—	11	17
Magazzino Cooperativo	1	—	—	1	—
Petris Fratelli . . .	2	—	—	6	—
Petris Giovanni . . .	1	—	—	5	—
Polo Giuseppe . . .	—	—	—	1	41
Vianello Romeo . . .	1	—	—	1	1
Zavagno Marcello . .	1	—	—	—	1
De Lucca Antonio . .	—	—	—	—	—
Polo Gio. Batta . . .	—	—	—	—	—
TOTALI	11	—	—	37	74

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 6, femmine 5. Totale 11.
Parti multipli 1 di 2 maschi.

Morti

Marcuzzi Springolo Rosa di anni 39, Buttignol Rina di anni 1 e mesi 4, Martin Luigi di anni 22.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Spagnol Giuseppe con Travanut Maria, Maddalena Emilio con Vianello Elisa, Sandre Umberto con Grigoletti Catterina.

Matrimoni

Calderan Umberto con Venier Regina, Bortolin Giuseppe con Peresoni Ida.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 15 Febbraio 1913.

Granoturco nuovo	. all'Ett. L.	14.50
» estero	» »	—.—
Fagiuoli nuovi	» »	26.55
Sorgorosso nuovo	» »	9.72

CARLO SETTA
gerente responsabile

COMUNICATO. (*)

La Commissione di vigilanza della Scuola serale di pratica commerciale, deliberando la espulsione dell'alunno Benuzzi Giovanni per grave mancanza disciplinare, intendeva di aggravare il castigo dando pubblicità al provvedimento.

Il cronista, col cenno fatto al riguardo nell'ultimo numero del giornale, modificava la lettera della comunicazione ricevuta svisandone lo spirito, onde la Commissione reputa opportuna la pubblicazione della presente nota.

(*) Per questi articoli la Direzione non assume che la responsabilità voluta della legge.

MARINO e AMALIA MASSARI, profondamente angosciati, annunciano il decesso della loro adorata madre

Italia Massari

spirata oggi munita dei conforti religiosi.

—

I funerali avranno luogo domani, sabato, alle ore 15 e mezza.

—

Non si mandano partecipazioni speciali e si prega di non mandare fiori.

Pordenone, 21 Febbraio 1913.

RINGRAZIAMENTO.

La Famiglia **Springolo** sente il dovere di ringraziare vivamente l'egregio Dott. Andres per le cure assidue prestate alla defunta

Rosa Marcuzzi-Springolo

ed a tutte le persone che durante la lunga malattia le furono larghe di conforti, ed a quelle che vollero accompagnarne la salma all'ultima dimora.

Domanda venia per le omissioni nella partecipazione.

L'avv. L. Barzan ha trasportato il suo studio al I° piano del nuovo palazzo Cossetti. L'entrata è dal cancello verso la piazzetta.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

D'AFFITTARE per l'11 Maggio p. v. due appartamenti, I e II piano, della casa ex Roviglio in Corso Vittorio Emanuele, sopra la Farmacia omonima. — Acqua, luce e campanelli elettrici. — Closets — Termosifone.

Per trattative rivolgersi al signor **Pietro Parpinelli**, via Mazzini.

D'AFFITTARE subito **ambienti per studio o negozi a pianterreno e sotterranei per uso cantine o magazzini**, nel palazzo nuovo posto in via Mazzini.

Per trattative rivolgersi al Sig. **Renato Mussinano.**

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell' **alcool.** *Firmato :* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE

del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l'uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l'importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Lampade Osram

a filamento trafilato

Infrangibile!

Le lampade Osram a filamento trafilato danno una luce ad intensità luminosa costante, bianchissima ed hanno una durata straordinariamente lunga. Fare attenzione all'acquisto che queste portino la scritta „Osram" sul globo di vetro. — Si possono acquistare ovunque.

Rappresentanza con deposito

G. DEOTTO - Pordenone

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913